

## La presidenza rumena del Consiglio dell'UE 1° gennaio - 30 giugno 2019

### 1. Una presidenza a rotazione

La presidenza del Consiglio è esercitata **a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi**. Durante ciascun semestre, essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori dell'UE in seno al Consiglio.

Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio". Questo sistema è stato introdotto dal trattato di Lisbona nel 2009. Il trio fissa obiettivi a lungo termine e prepara un programma comune che stabilisce i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base di tale programma, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato.

Il trio di presidenza attuale è formato dalle **presidenze rumena, finlandese e croata**.

### 2. La presidenza rumena del Consiglio della Ue: 1 gennaio – 30 giugno 2019

Le priorità della presidenza rumena sono ispirate al seguente motto: coesione, un valore comune europeo, intesa come unità, parità di trattamento e convergenza.

Il programma della presidenza è incentrato su quattro principali priorità: l'Europa della convergenza, un'Europa più sicura, l'Europa come attore forte sulla scena mondiale e l'Europa dei valori comuni.

La presidenza ospiterà inoltre un vertice a Sibiu in occasione della festa dell'Europa, che orienterà il dibattito sul futuro dell'Europa. È la prima volta che la Romania esercita la presidenza di turno del Consiglio.

### 3. I compiti della Presidenza

La presidenza ha il compito di portare avanti i lavori del Consiglio sulla normativa dell'Unione europea, garantendo la continuità dell'agenda dell'UE, il corretto svolgimento dei processi legislativi e la cooperazione tra gli Stati membri.

A tal fine, la presidenza deve agire come un mediatore leale e neutrale.

La presidenza ha due compiti principali:

#### a. Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori

La presidenza presiede le sessioni delle varie formazioni del Consiglio (ad eccezione del Consiglio "Affari esteri") e le riunioni dei suoi organi preparatori, che comprendono comitati permanenti, come il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), e i gruppi e comitati che si occupano di temi specifici.

La presidenza assicura il regolare svolgimento dei dibattiti e la corretta applicazione del regolamento interno e dei metodi di lavoro del Consiglio.

Organizza inoltre varie sessioni formali e informali a Bruxelles e nel paese che esercita la presidenza di turno.

**b. Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE**

La presidenza rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE, in particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo ruolo è adoperarsi per raggiungere un accordo sui fascicoli legislativi attraverso triloghi, riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione.

La presidenza lavora in stretto coordinamento con:

- il presidente del Consiglio europeo
- l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

Ne sostiene i lavori e può talvolta essere invitata a svolgere determinate mansioni per conto dell'alta rappresentante, come rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

**4. Presidenze del Consiglio fino al 2020**

Romania: gennaio - giugno 2019  
Finlandia: luglio - dicembre 2019  
Croazia: gennaio - giugno 2020  
Germania: luglio - dicembre 2020

- **Sito della Romania:** <https://www.romania2019.eu/>